



CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OA
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero di catalogo generale	000083CZ
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Oggetto	vaso
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Carlo Zauli

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via della Croce, 6

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTZS Frazione di secolo metà

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1957

DTSF A 1957

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Zauli Carlo

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1926/ 2002

AUTH Sigla per citazione FAEN/00001171

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica grès

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 31

MISL Larghezza 24

MISP Profondità 17,5

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Vaso in maiolica con smalti policromi su vari toni del verde,
bianco e nero con decorazioni geometriche e informali.

NSC Notizie storico-critiche

L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '50, questi primi lavori di Carlo Zauli rivelano un forte legame nei confronti della cultura ceramica della sua città e parallelamente una volontà di superamento della stessa. Vasi, piatti, ciotole, fiasche e brocche in maiolica – tipologie tradizionali con motivi a rilievo e impreziosite da smalti da colori vivi e decori in linea con le tendenze primitiviste dell'epoca – testimoniano sin dagli inizi una ricerca formale in direzione scultorea. Il primo riconoscimento ufficiale come artista arriva nel 1953, quando vince il Premio Faenza nell'11° Concorso Nazionale della Ceramica. Parteciperà poi a numerose esposizioni di carattere nazionale e internazionale e molti saranno i premi vinti. Pur continuando a creare opere in maiolica, nella seconda parte degli anni '50 inizia la sua ricerca tecnologica verso il grès e il rivestimento ottenuto ad alta temperatura, precursore del cosiddetto “bianco Zauli”. In questi anni stabilisce importanti rapporti artistici e di amicizia con Albert Diato, Nanni Valentini e Giuseppe Spagnulo, ma anche Giò Pomodoro e Lucio Fontana. Nel 1958 inizia anche la sua carriera nell'insegnamento con la cattedra di Tecnologia Pratica presso il rinomato Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2017

CMPN Nome Zauli M.

CMPN Nome

Parisini S.